

Dettori e Serra salutano la città

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2012

Il momento dei saluti è arrivato ed è stato doppio. Salutano Busto Arsizio sia il procuratore generale **Francesco Dettori**, destinato a coprire lo stesso incarico a Bergamo, sia il comandante della compagnia di Busto della Guardia di Finanza, capitano **Diego Serra**, che andrà a Roma e verrà sostituito dal tenente **Stefania Quarta**.



Il saluto plurimo è avvenuto questa mattina **nell'aula Falcone e Borsellino del tribunale di Busto Arsizio** davanti ad un centinaio di presenti tra i quali tutti i vertici provinciali di Carabinieri, Polizia e Fiamme Gialle, magistrati della Procura, giudici con in testa i presidenti delle sezioni sia penale che civile e alla presenza del presidente del Tribunale **Antonino Mazzeo**, del sindaco **Gigi Farioli**, del presidente dell'Ordine degli Avvocati. Tutti hanno voluto prendere parte al commiato di due figure che, ognuna nel suo ruolo, hanno dato tanto alla città e che lo stesso sindaco, come ha ricordato nel suo breve intervento, ha voluto omaggiare del ringraziamento della città nel corso delle cerimonie legate alla festa patronale del 23 giugno.

Il primo a salutare è stato **Francesco Dettori, per 7 anni e 2 mesi a capo della Procura bustocca**: «Quando sono arrivato qui non sapevo nemmeno dove sarei finito – ha detto con tono scherzoso il procuratore – in 7 anni abbiamo lavorato con grande intensità e unità portando a casa notevoli risultati a partire dallo spostamento del tribunale nella nuova sede fino alla ristrutturazione del vecchio palazzo che oggi è sede della sola Procura grazie all'importante contributo dell'amministrazione comunale». Il consigliere Dettori ha voluto ringraziare uno ad uno tutte le forze che lavorano nel complesso settore della giustizia: «C'è sempre stato un grande affiatamento con tutti – ha ricordato – questa comunione d'intenti ha permesso di migliorare tutto il sistema giustizia in un territorio difficile».

Il capitano Diego Serra, per anni a Busto, ha voluto anch'egli ringraziare Procura e Tribunale: «E' stato bello lavorare a Busto Arsizio per la professionalità di tutte le componenti e per la ricchezza di affetti che mi hanno saputo dare tutti. **E' come lasciare una famiglia**». Infine ha parlato il presidente Antonino Mazzeo che ha sottolineato come la realtà giudiziaria di Busto Arsizio, in questi anni «abbia saputo costruirsi un nome all'altezza di altre importanti realtà giudiziarie fino al punto – ha proseguito Mazzeo – che **oggi a Roma sanno bene dove sia Busto Arsizio e l'importanza del lavoro che svolgono la sua Procura e il suo Tribunale**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

